INFRASTRUCTURE ITALIA LAND 2 Srl
Via del Bosco Rinnovato, 6
20057 Assago (Milano)

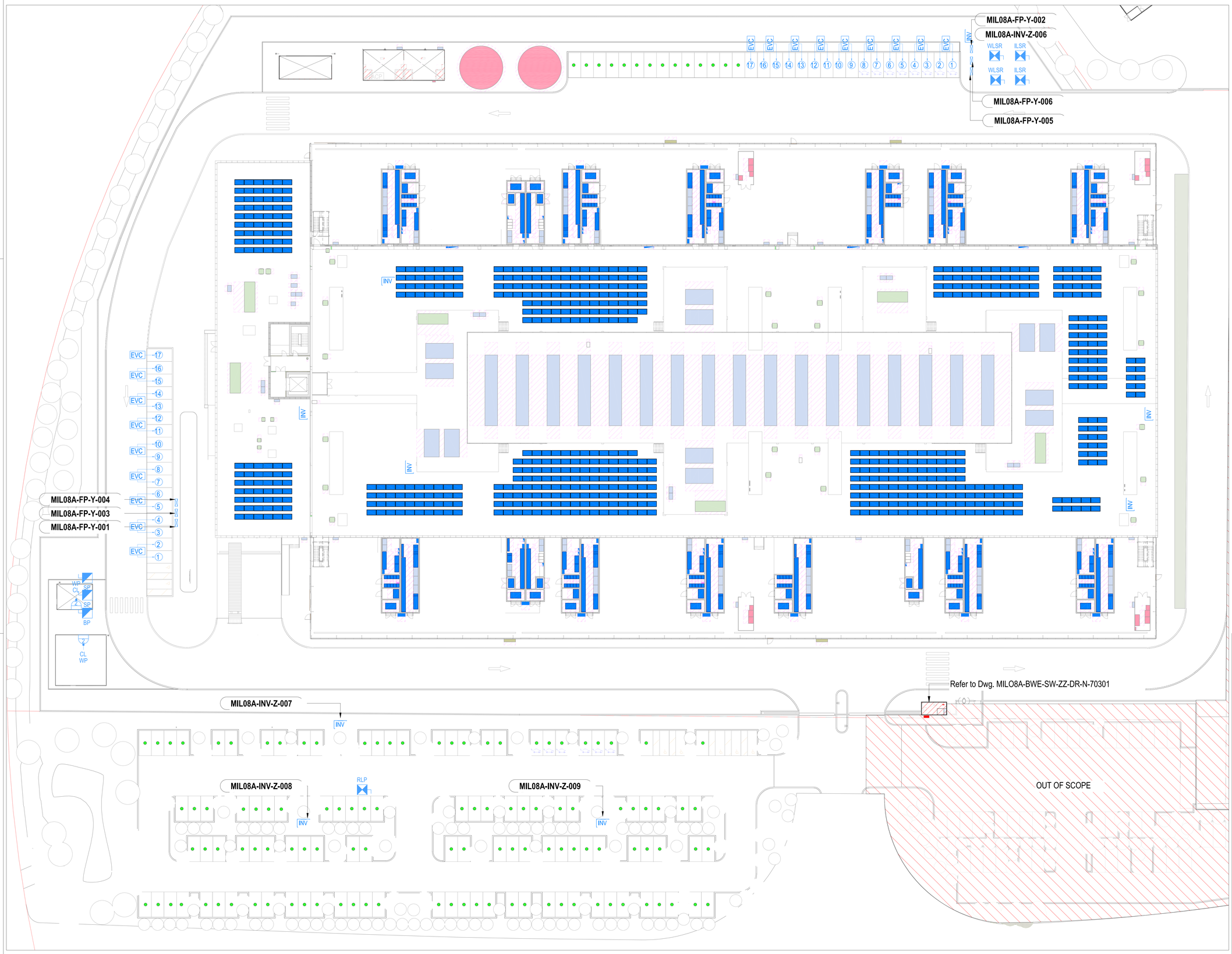
Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Titolo III del d.lgs. 152/2006
Pacchetto Civile MIL08A

Data Center CAMPUS di Siziano
Siziano (PV)

Documento: 4553_ES V EP 07 - Pacchetto Civile MIL08A
17/11/2025

Il Tecnico
Ing. Roberto Cereda

Firmato digitalmente da:
ROBERTO CEREDA
Data: 20/11/2025 11:31:39



Abbrevazioni / Annotazioni:

BF	- Booster Pump
CL	- Cleaners Socket
RLF	- Rainwater Lifting Pump
Sv	- Supervisory Valve
WLSR	- Waste Water Lifting Station Room
WF	- Weatherproof

Legenda: Forza Motrice

YY	EF02	Montaggio in superficie Scatola 503 con n°1 presa UNEL + n°1 presa 1x10/16A+T YYY - indica il tipo di apparecchiatura *Surfaced mounted Box 503 with n°1 UNEL socket + n°1 1x10/16A+T socket* *YYY - indicates the type of equipment*
YY	EF09	Isolatore monofase resistente alle intemperie YYY - indica il tipo di apparecchiatura *Single phase weatherproof isolator* *YYY - indicates the type of equipment*
YYY	EF11	Isolatore trifase resistente alle intemperie YYY - indica il tipo di apparecchiatura *Three phase weatherproof isolator* *YYY - indicates the type of equipment*
EVC	EF14	*Colonna per la ricarica di auto elettriche, incluso il punto dati RJ Cat5A S/FTP* *Column for Electric Car Charging including RJ Cat5A S/FTP data point*
	EF15	Disposizioni per la ricarica passiva dei veicoli elettrici *Provision Electric Vehicle Charging Provision*
	EF20	Colonna di alimentazione *Feeder Pillar*

5000 0 5000 10000 15000 20000
SCALE: 1:500

N

REV	DATA / DATE:	DESCRIZIONE / DESCRIPTION:	IL RICHIEDENTE	IL PROGETTISTA

L22 è una divisione di Lombardini22 S.p.A.
Via Lombardini 22 — 20143 Milano, Italia
T +39 02 36 59 62 00 — F +39 02 83 20 13 97
info@l22.it — www.l22.it
Capitale sociale Euro 100.000 i.v.
C.F./P.IVA: 05505600964 — R.E.A. 1827099
Sistema di gestione qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008 - Certificato Nr. 50 100 8319 da TÜV Italia

Ing. Arturo Donadio
S.P.S. S.r.l. — www.spsre5.mi.it
Via M. Gioia, 64 - 20125 Milano, Italia
segreteria@spsre5.mi.it T. 026694887

COMMITTENTE / CLIENT:

STACK INFRASTRUCTURE

INFRASTRUCTURE ITALIA LAND 2 S.r.l.
Via del Bosco Rinnovato, 6 Palazzo U4 20090 Assago (MI)

PROGETTO / PROJECT:
MIL08 A - Progetto nuovo Data Center
SP 40 - Binasco-Melegnano

PROGETTISTA / DESIGNER:
L22 - Ing. Roberto Cereda - Iscritto all'Ordine degli Ing. di Brescia n°2609
Indirizzo: Via Ella Lombardini 22, 20143, Milano - Mail: ufficio.tecnico@l22.it - Pec: lombardini22@legalmail.it

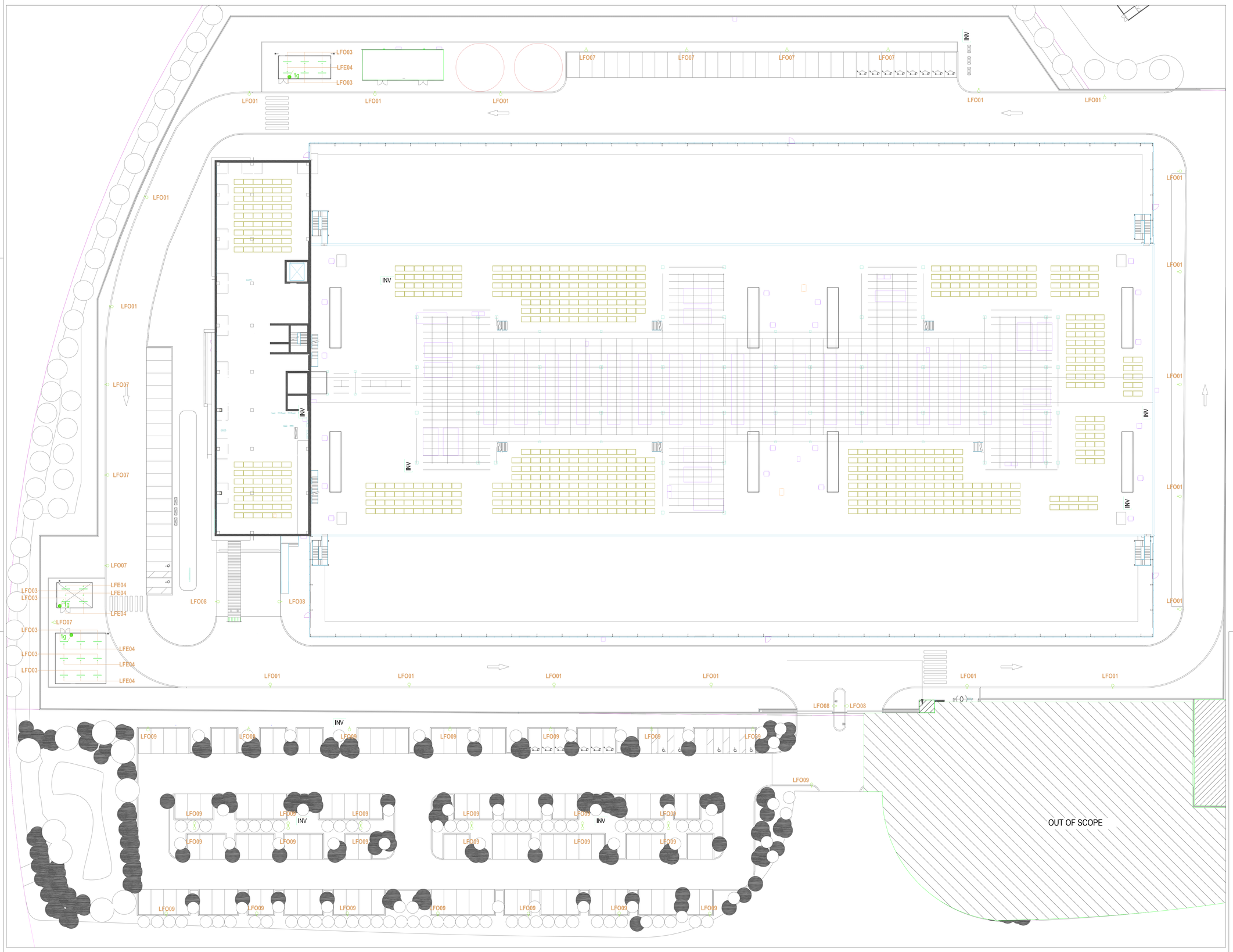
OGGETTO / OBJECT:
Permesso di Costruire art. 10 DPR 380/2001 - Intervento di nuova costruzione di edifici a destinazione commerciale

TITOLO / DESCRIPTION:
Impianti Elettrici e Speciali
Planimetria Generale
Impianto di Forza Motrice

DISEGNATO DA: DRAWN BY:	CONTROLLATO DA: CHECKED BY:	DATA/ DATE:	SCALA / SCALE:	DATA REV.:
FAZ	PS	21/02/2025	1:250	--/--/----

FORMAT:	NOME FILE / FILE NAME:	COMMESSA / JOB:	TAVOLA / DRAWING:	REV.:
A0	4024_AE-0003-G	4024	AE-0003	-

© Lombardini22 S.p.A. ES DT (rev.-) (L.663/41 Art.2575)



Requisiti di illuminazione esterna:

1. L'illuminazione esterna deve fornire un'illuminazione adeguata per la sorveglianza e l'identificazione di persone e attività in tutte le aree utilizzabili della struttura, 24 ore al giorno in qualsiasi condizione meteorologica.
2. La normativa locale può limitare la luce artificiale sulle proprietà adiacenti. Una progettazione efficace dell'illuminazione esterna deve considerare le conseguenze della luce diffusa e dell'abbagliamento.
3. L'illuminazione esterna durante le ore di buio sarà di almeno 10 lumen per metroquadro nelle aree utilizzabili. L'illuminazione esterna non deve essere su un circuito commutato.
4. I passaggi pedonali esterni devono essere illuminati a 30 lumen.
5. Le banchine di carico devono essere illuminate a 50 lux quando sono in uso e a 30 lux quando non sono in uso.
6. I punti di ingresso e di uscita dei veicoli devono essere illuminati a 30 lux.
7. I parcheggi devono essere illuminati a 20 lux.

Note:

1. Tutti i tipi di apparecchi di illuminazione devono essere coordinati con i controsoffitti.
2. Tutti i calcoli relativi all'illuminazione e all'illuminazione di emergenza devono essere finalizzati durante la fase 4 della progettazione RIBA degli appaltatori.
3. Gli apparecchi di illuminazione non devono essere sostenuti da apparecchiature meccaniche, da supporti indipendenti.
4. L'installazione degli apparecchi non deve ostacolare il funzionamento delle apparecchiature o la loro sostituzione.
5. Fare riferimento allo schema dei comandi per la topologia dei comandi.
6. Tutti gli apparecchi finali selezionati devono essere adatti all'ambiente in cui saranno installati.
7. La scelta definitiva degli apparecchi deve essere concordata con l'architetto durante la progettazione dettagliata finale.
8. L'altezza finale di installazione degli apparecchi a sospensione deve essere concordata con l'architetto durante la fase 4 della progettazione RIBA.
9. Coordinamento finale degli apparecchi di illuminazione con l'esterno e le vie di fuga antincendio da coordinare in fase RIBA 4.
10. Gli apparecchi per i corridoi e gli impianti devono essere sospesi su catene e cablati con connettoria rosetta a innesto per consentire la rimozione futura durante la sostituzione dell'impianto.
11. L'illuminazione della sala dati e della galleria MEP è montata su sbarre. L'appaltatore deve fornire sbarre trifase che consentano circuiti interlacciati.
12. L'illuminazione di emergenza e di orientamento deve essere previsti in prossimità di elementi manutenibili come le valvole. A seconda della disposizione finale delle tubature a livello del tetto.
13. Le posizioni definitive delle fotocellule e degli interruttori luminosi manuali devono essere confermate dopo che l'Appaltatore avrà confermato le selezioni definitive delle apparecchiature.
14. Il tipo di apparecchio e l'installazione in tutte le aree dell'inquilino devono essere concordati con l'architetto e l'inquilino prima dell'installazione.
15. L'Appaltatore deve assicurarsi che gli apparecchi di illuminazione siano scelti per resistere alle condizioni ambientali nelle aree pertinenti (ad es. galleria MEP, corridoio caldo, ecc.).
16. Tipo di apparecchio e installazione in tutte le aree degli inquilini da concordare con l'architetto e l'inquilino prima dell'installazione. Il tipo di apparecchio e l'installazione in tutte le aree degli inquilini devono essere concordati con l'architetto e l'inquilino prima dell'installazione.
17. L'Appaltatore dovrà fornire prove di illuminazione di emergenza attraverso il sistema di controllo dell'illuminazione per testare l'installazione dell'illuminazione di emergenza.
18. Gli apparecchi di illuminazione montati sui moduli di potenza devono essere alimentati dal circuito di illuminazione locale all'interno dei container. L'Appaltatore deve coordinarsi di conseguenza con il Fornitore.
19. L'illuminazione di emergenza nei corridoi caldi delle sale dati e lungo le vie di fuga antincendio esterne deve essere supportata dal sistema di batterie centrale e non essere autonoma.
20. Tutti gli impianti e i servizi MEP distribuiti sul tetto dovranno essere sostenuti da un sistema di supporto non penetrante e in piena conformità con i requisiti sismici applicabili all' ubicazione del sito, come stabilito dalla normativa locale e dai regolamenti regionali. La progettazione e l'installazione di questo sistema saranno di responsabilità dell'Appaltatore e dovranno essere presentate proposte tecniche per l'approvazione. Il progetto finale del sistema di supporto situato a livello del tetto deve essere coordinato con i dettagli di costruzione del tetto per garantire la piena conformità delle garanzie e dei dettagli di impermeabilizzazione.

Legenda: Sistema d'illuminazione

LFO01	Palo LED per esterni Combinazione di apparecchi di illuminazione montati su palo, 59W, 9100lm, IP66, DALI *Outdoor LED pole Combination post-up mounted lighting Fixtures, 59W, 9100lm, IP66, DALI*
LFO07	Palo LED per esterni Combinazione di apparecchi di illuminazione montati su palo, 86W, 13499lm, IP66, DALI *Outdoor LED pole Combination post-up mounted lighting Fixtures, 86W, 13499lm, IP66, DALI*
LFO08	Palo LED per esterni Combinazione di apparecchi di illuminazione montati su palo, 86W, 13498lm, IP66, DALI *Outdoor LED pole Combination post-up mounted lighting Fixtures, 86W, 13498lm, IP66, DALI*
LFO09	Palo LED per esterni Combinazione di apparecchi di illuminazione montati su palo, 30W, 4200lm, IP66, DALI *Outdoor LED pole Combination post-up mounted lighting Fixtures, 30W, 4200lm, IP66, DALI*
LFI5	Illuminazione LED a sospensione, 28W, 3900lm, IP66, DALI *LED Lighting suspended mounted type, 28W, 3900lm, IP66, DALI*

Sistema Illuminazione d'emergenza:

LFE04	Illuminazione di emergenza a sospensione, 9.3W, 450lm, IP40 *Emergency lighting suspended mounted, 9.3W, 450lm, IP40*

Controllo Illuminazione:

n ng	Scatola da incasso a parete 503 con pulsante di illuminazione unidirezionale. n = indica il numero di bande *Wall recessed box 503 with one way lighting push button.* *n = denotes number of gangs*

5000 0 5000 10000 15000 20000
SCALE: 1:500

N

REV	DATA / DATE:	DESCRIZIONE / DESCRIPTION:	IL RICHIEDENTE	IL PROGETTISTA

L22 è una divisione di Lombardini22 S.p.A.
Via Lombardini 22
T. + 39 02 36 59 62 00
info@l22.it
20143 Milano, Italia
F. + 39 02 83 20 13 97
www.l22.it
Capitale sociale Euro 100.000 i.v.
C.F. / P.IVA: 05050600964 R.E.A. 1827099
Sistema di gestione qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008 - Certificato N.: 50 100 8319 da TÜV Italia

Studio Progetti Strutturali
Ing. Arturo Donadio
S.P.S. S.r.l.
Via M. Gioia, 64 - 20125 Milano, Italia
segreteria@sps-srl.eu T. 0289694887
www.sps-srl.eu

COMMITTENTE / CLIENT:

STACK INFRASTRUCTURE

INFRASTRUCTURE ITALIA LAND 2 S.r.l.
Via del Bosco Rinnovato, 6 Palazzo U4 20090 Assago (MI)

PROGETTO / PROJECT:
MIL08 A - Progetto nuovo Data Center
SP 40 - Binasco-Melegnagno

PROGETTISTA / DESIGNER:
L22 - Ing. Roberto Cereda - Iscritto all'Ordine degli Ing. di Brescia n°2609
Indirizzo: Via Ella Lombardini 22, 20143, Milano - Mail: ufficio.tecnico@l22.it - Pec: lombardini22@legalmail.it

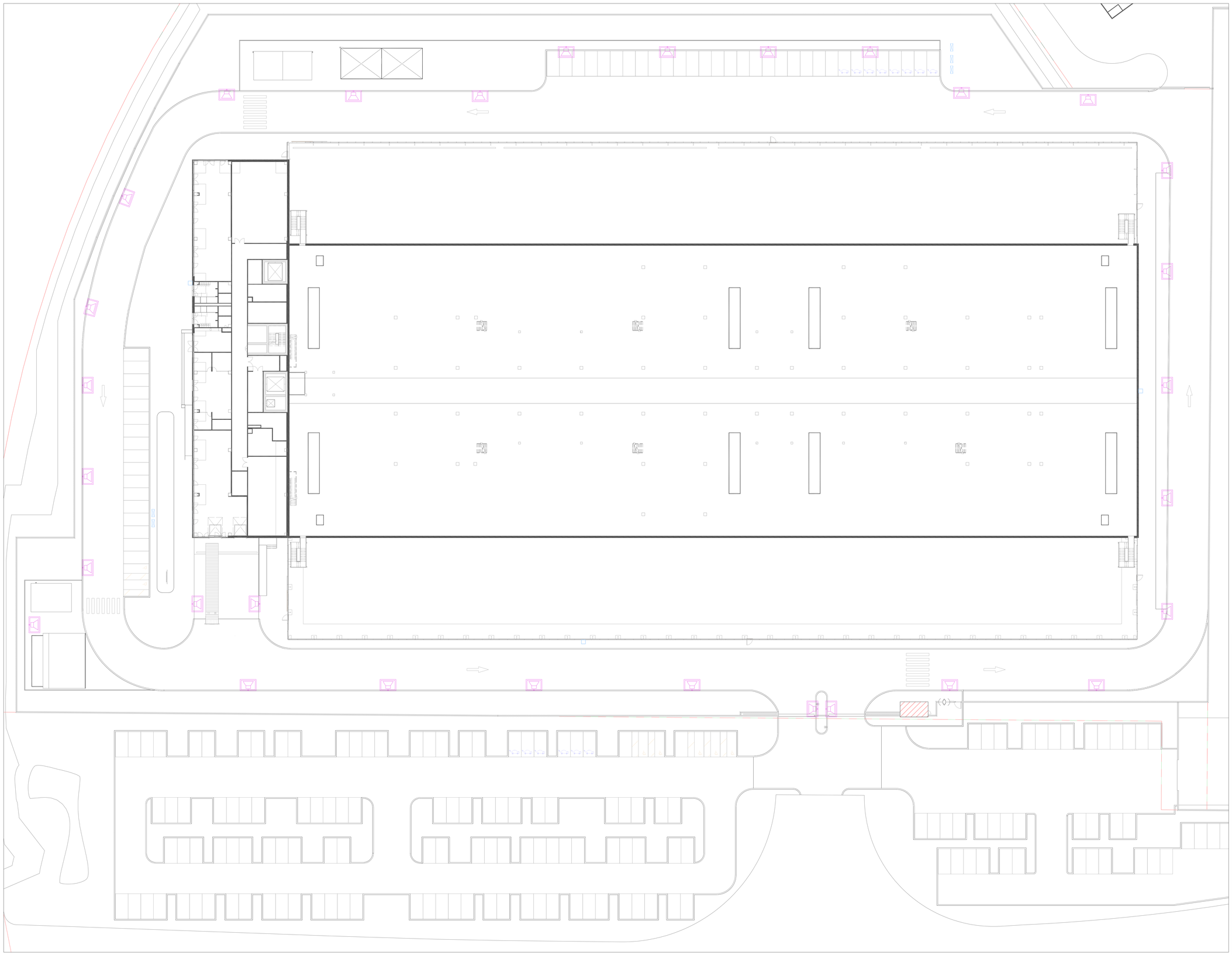
OGGETTO / OBJECT:
Permesso di Costruire art. 10 DPR 380/2001 - Intervento di nuova costruzione di edifici a destinazione commerciale

TITOLO / DESCRIPTION:
Impianti Elettrici e Speciali
Planimetria Generale
Impianto di Illuminazione

DISEGNATO DA: DRAWN BY:	CONTROLLATO DA: CHECKED BY:	DATA/ DATE:	SCALA / SCALE:	DATA REV.:
FAZ	PS	21/02/2025	1:250	--/--/----

FORMAT:	NOME FILE / FILE NAME:	COMMESSA / JOB:	TAVOLA / DRAWING:	REV.:
A0	4024_AE-0006-G	4024	AE-0006	-

© Lombardini22 S.p.A. ES DT (rev.-) (L.663/41 Art.2575)



Legenda:

	CD07	Segnalatori acustici *Voice Evacuation Speaker*

Note:

1. Il disegno rappresenta solo l'intento progettuale e dovrà essere sviluppato in una fase successiva in linea con la progettazione architettonica e strutturale da parte del progettista specializzato in impianti di allarme antincendio.
2. Il caricabatterie e le celle di riserva (72 ore) devono essere integrati nei pannelli. Le celle e il caricatore devono avere la capacità per tutti i circuiti di rivelazione completamente popolati di rivelatori.
3. Tutte le centrali devono essere completamente funzionanti e collegate in rete per l'evacuazione simultanea.
4. I supporti antincendio devono essere utilizzati ovunque.
5. I pannelli di rivelazione fumo aspiranti devono essere collegati in rete.

Il riferimento deve essere fornito dal sistema di aspirazione sull'alimentazione delle unità di trattamento dell'aria.

6. L'ubicazione di tutte le centrali di allarme antincendio deve essere concordata con il committente in sede di progettazione, durante la progettazione dettagliata finale dell'appaltatore.
7. Le quantità di dispositivi di allarme antincendio (rilevatori, strobo, segnalatori acustici) sono puramente indicative. L'appaltatore è responsabile di garantire che il progetto dell'allarme antincendio sia completato in linea con gli standard locali e internazionali.
8. L'appaltatore deve tener conto dell'installazione di di rilevazione dei vuoti a soffitto, tramite sistemi di rilevazione del fumo.
9. L'appaltatore deve sviluppare una matrice di cause ed effetti dell'allarme antincendio.
10. Il rilevamento dei vuoti deve essere progettato per adattarsi alla barriera antincendio e alla barriera acustica.
11. Il 20% di capacità di riserva deve essere previsto sui loop e sulle centrali di allarme antincendio per i dispositivi futuri.
12. Tutte le posizioni dei pannelli di allarme antincendio devono essere concordate con il cliente prima dell'installazione.

5000 0 5000 10000 15000 20000
SCALE: 1:500

N

REV	DATA / DATE:	DESCRIZIONE / DESCRIPTION:	IL RICHIEDENTE	IL PROGETTISTA

L22 è una divisione di
Lombardi422 S.p.A.
Via Lombardini 22
T +39 02 36 59 62 00
info@l22.it

20143 Milano, Italia
F +39 02 83 20 13 97
www.l22.it

Capitale sociale Euro 100.000 i.v.
C.F./P.IVA: 03505000964 R.E.A. 1827099

Sistema di gestione qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008 - Certificato Nr. 50 100 8319 da TÜV Italia

Ing. Arturo Donadio
S.P.S. S.r.l. www.spsstreet.it
Via M. Gioia, 64 - 20125 Milano, Italia
segreteria@spsstreet.it T. 0286594857

COMMITTENTE / CLIENT:

STACK INFRASTRUCTURE

INFRASTRUCTURE ITALIA LAND 2 S.r.l.
Via del Bosco Rinnovato, 6 Palazzo U4 20090 Assago (MI)

PROGETTO / PROJECT:
MIL08 A - Progetto nuovo Data Center
SP 40 - Binasco-Melegnano

PROGETTISTA / DESIGNER:
L22 - Ing. Roberto Cereda - Iscritto all'Ordine degli Ing. di Brescia n°2609
Indirizzo: Via Ella Lombardini 22, 20143, Milano - Mail: ufficio.tecnico@l22.it - Pec: lombardini22@legalmail.it

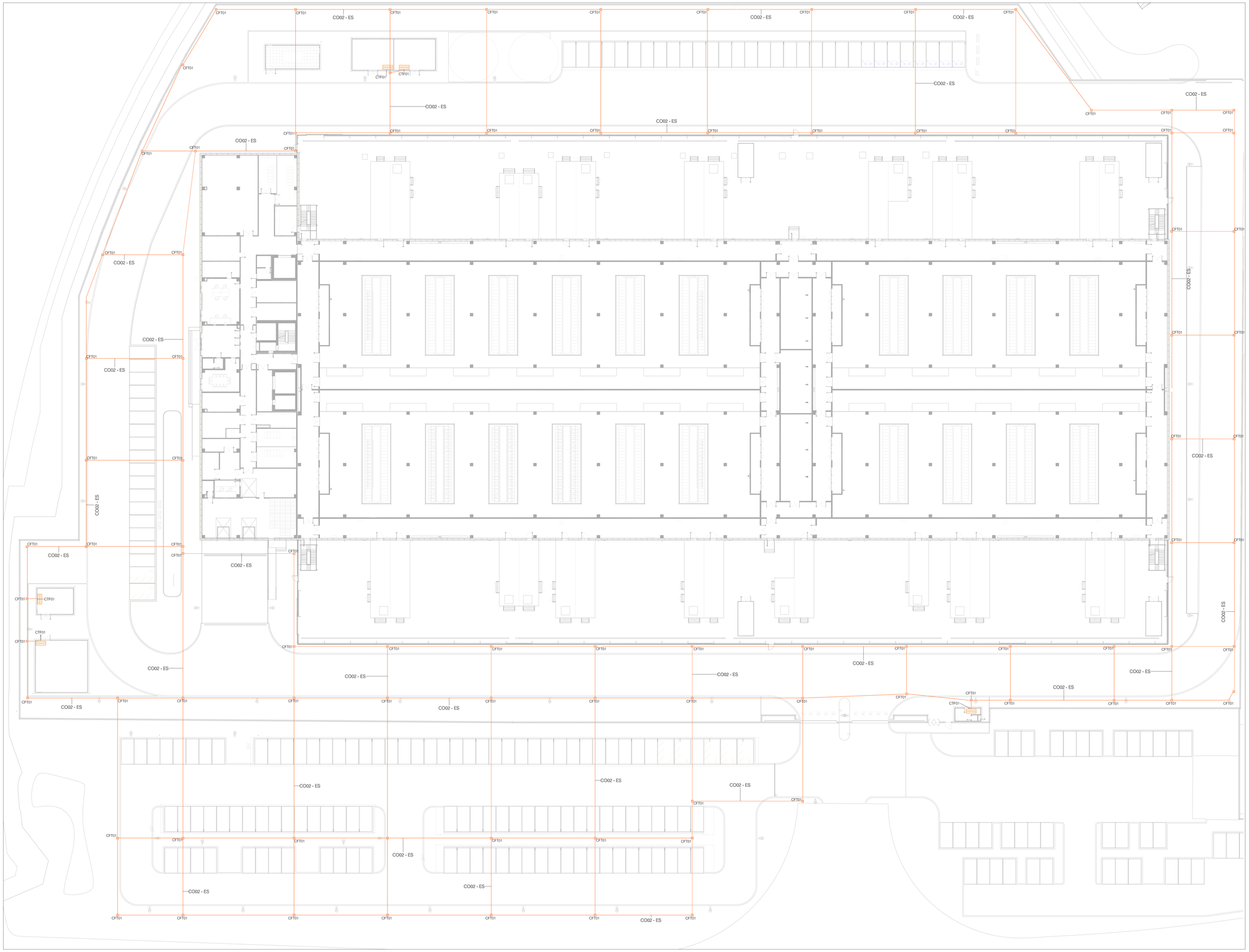
OGGETTO / OBJECT:
Permesso di Costruire art. 10 DPR 380/2001 - Intervento di nuova costruzione di edifici a destinazione commerciale

TITOLO / DESCRIPTION:
Impianti Elettrici e Speciali
Planimetria Generale
Impianto EVAC

DISEGNATO DA: DRAWN BY:	CONTROLLATO DA: CHECKED BY:	DATA/ DATE:	SCALA / SCALE:	DATA REV.:
FAZ	PS	21/02/2025	1:250	--/--/----

FORMAT:	NOME FILE / FILE NAME:	COMMESSA / JOB:	TAVOLA / DRAWING:	REV.:
A0	4024_AE-0011-G	4024	AE-0011	-

© Lombardi422 S.p.A. ES DT (rev.-) (L.663/41 Art.2575)



Legenda impianto di terra		
	CO02	Dispersore orizzontale realizzato con cavo di rame Sezione 50 mm²
	CFT01	Pozzetto con coperchio metallico (400x400mm) con nodo di terra per test scariche atmosferiche
	CTF01	Collettore di terra

1000 0 1000 2000 3000 4000
SCALE: 1:100

N

REV	DATA / DATE:	DESCRIZIONE / DESCRIPTION:	IL RICHIEDENTE	IL PROGETTISTA

L22 è una divisione di
Lombardini22 S.p.A.
Via Lombardini 22 20143 Milano, Italia
T. + 39 02 36 59 62 00 F. + 39 02 82 20 13 97
info@l22.it www.l22.it

Capitale sociale Euro 100.000 i.v.
C.F./P.IVA: 05025600964 R.E.A. 1827099

Sistema di gestione qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008 - Certificato Nr.: 50 100 8319 da TÜV Italia

Studio Progetti Strutturali
Ing. Arturo Donadio
S.P.S. S.r.l. www.spsstrutt.it
Via M. Gioia, 64 - 20125 Milano, Italia
segreteria@spsstrutt.it T. 0295054857

COMMITTENTE / CLIENT:

STACK INFRASTRUCTURE

INFRASTRUCTURE ITALIA LAND 2 S.r.l.
Via del Bosco Rinnovato, 6 Palazzo U4 20090 Assago (MI)

PROGETTO / PROJECT:
MIL08 A - Progetto nuovo Data Center
SP 40 - Binasco-Melegnagno

PROGETTISTA / DESIGNER:
L22 - Ing. Roberto Cereda - Iscritto all'Ordine degli Ing. di Brescia n°2609
Indirizzo: Via Ella Lombardini 22, 20143, Milano - Mail: ufficio.tecnico@l22.it - Pec: lombardini22@legalmail.it

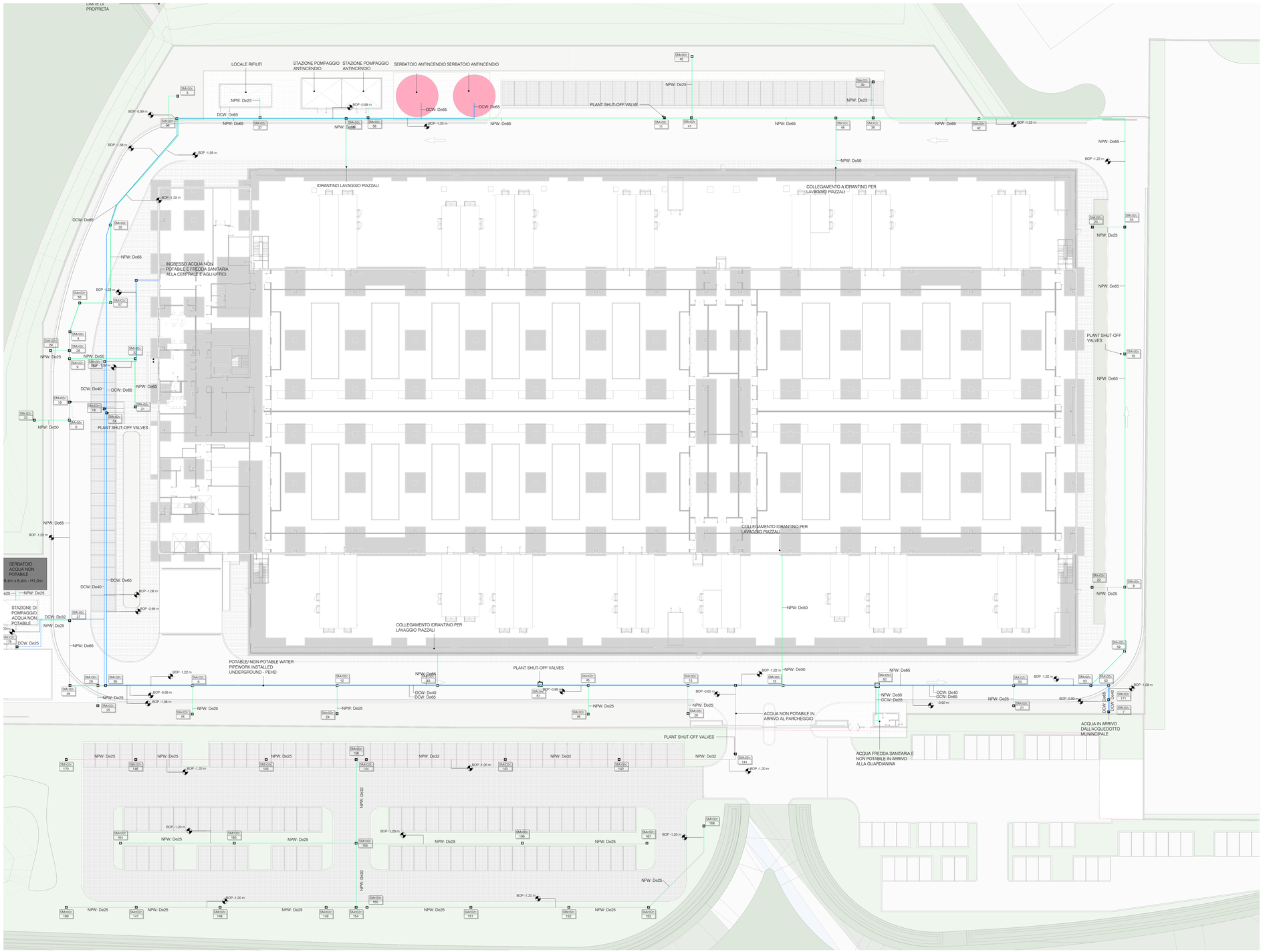
OGGETTO / OBJECT:
Permesso di Costruire art. 10 DPR 380/2001 - Intervento di nuova costruzione di edifici a destinazione commerciale

TITOLO / DESCRIPTION:
Impianti Elettrici e Speciali
Planimetria Generale
Impianto di Terra

DISEGNATO DA: DRAWN BY:	CONTROLLATO DA: CHECKED BY:	DATA/ DATE:	SCALA / SCALE:	DATA REV.:
FAZ	PS	21/02/2025	1:250	--/--/----

FORMAT:	NOME FILE / FILE NAME:	COMMESSA / JOB:	TAVOLA / DRAWING:	REV.:
A0	4024_AE-0012-G	4024	AE-0012	-

© Lombardini22 S.p.A. ES DT (rev.-) (L.663/41 Art.2575)



Sanitary and Recovery Water System
1 : 250

DCW	Adduzione Acqua Fredda Sanitaria
NPW	Adduzione Acqua Non Potabile
BOP	Quota Fondo Tubo

NOTE GENERALI:
- Disegno valido solo per impianti meccanico sotto contratto.
- Tutte le misure e le posizioni dei materiali e delle attrezzature devono essere verificate in loco dal contratto, il quale dovrà segnalare tempestivamente qualsiasi interferenza con gli impianti esistenti.
- Qualsiasi attrezzatura non rilevata dovrà essere mantenuta, se necessario, dovrà essere modificata a spirale dal contratto
- Le posizioni esatte delle attrezzature, dei materiali, delle tubazioni, dei condotti e delle connessioni alle strutture esistenti dovranno essere determinate dal contratto e presentate al responsabile della costruzione.
- Dimensionamento finale secondo il produttore delle attrezzature e dei materiali effettivamente installati
- Tutti i materiali e le attrezzature dovranno essere installate secondo le istruzioni del produttore, anche quando non specificatamente indicato
- Sarà responsabilità del contraente dimensionare e certificare tutti i supporti, in modo professionale e in conformità con tutte le normative per la sismoresistenza.
- I disegni di dettaglio per l'esecuzione corretta del lavoro dovranno essere predisposti dal contraente
- L'installazione degli elementi di cantiere deve essere conforme a tutte le prescrizioni e raccomandazioni dei produttori, alle buone norme ingegneriche in materia di acustica e prevenzione incendi.
- Tutti i dati, le quantità, specificati e descritti, valutati sulla base della documentazione disponibile, dovranno essere resaminati e approfondirli durante i lavori, dopo la verifica dell'impianto a seguito di opportune indagini sulla situazione esistente.
- Il contraente deve verificare attentamente il progetto e segnalare eventuali imprecisioni, incompletezze o discrepanze con qualsiasi norma o legge
- Le connessioni tra due o più sezioni di condotto, sia con le unità interne che tra i condotti stessi, dovranno essere effettuate esclusivamente con raccordi a invito e non con derivazioni battute o stacchi. Il contraente sarà responsabile della realizzazione dei disegni esecutivi che mostrano il tipo di derivazioni o connessioni tra i condotti e le unità interne fornite

4100_Plumbing Fixture Legend	
Keynote_Mirror	Type_LXWXH
SM-020:	L22_PLM_SM_Square Manhole with closed bottom 500x500H1000

Manhole - Tag

Object code (Keynote_Mirror)	P000X
Height	0XX
	VYY — Progressive Number
Object code (Keynote_Mirror)	D000X
Progressive Number	D0XX

The Level Key Plan shows the levels used for the design. The system dimensions refer to the Level 00 -FLL. All pipe base heights refer to absolute height as distance from level

REV.:	DATA / DATE:	DESCRIZIONE / DESCRIPTION:	IL RICHIEDENTE	IL PROGETTISTA

L22 è una divisione di:
Lombardini22 S.p.A.
Via Lombardini 22
20143 Milano, Italia
P +39 02 89 62 00
F +39 02 89 62 01
info@l22.it
www.l22.it

Capitale sociale Euro 100 000 i.v.
C.F./P.IVA: 05356600964 R.E.A. 1827099

Sistema di gestione qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008 - Certificato N° 50 100 8319 da TUV Italia

SPS
Studio Associato Servizi Integrati
Ing. Arturo Donadio
S.P.S. S.r.l.
Via M. Gioia, 84 - 20125 Milano, Italia
segreteria@spsservi.it - T. 0255604857
www.spsservi.it

COMMITTENTE / CLIENT:

STACK INFRASTRUCTURE

INFRASTRUCTURE ITALIA LAND 2 S.r.l.
Via del Bosco Rinnovato, 6 Palazzo U4 20090 Assago (MI)

PROGETTO / PROJECT:
MIL08 A - Progetto nuovo Data Center
INDIRIZZO PROGETTO
SP 40 Binasco-Melegnano

PROGETTISTA / DESIGNER:
Ing. Roberto Cereda - Iscritto all'Ordine degli Ing. di Brescia n°2609
Indirizzo: Via Ella Lombardini 22, 20143, Milano - Mail: ufficio.tecnico@l22.it - Pec: lombardini22@legalmail.it

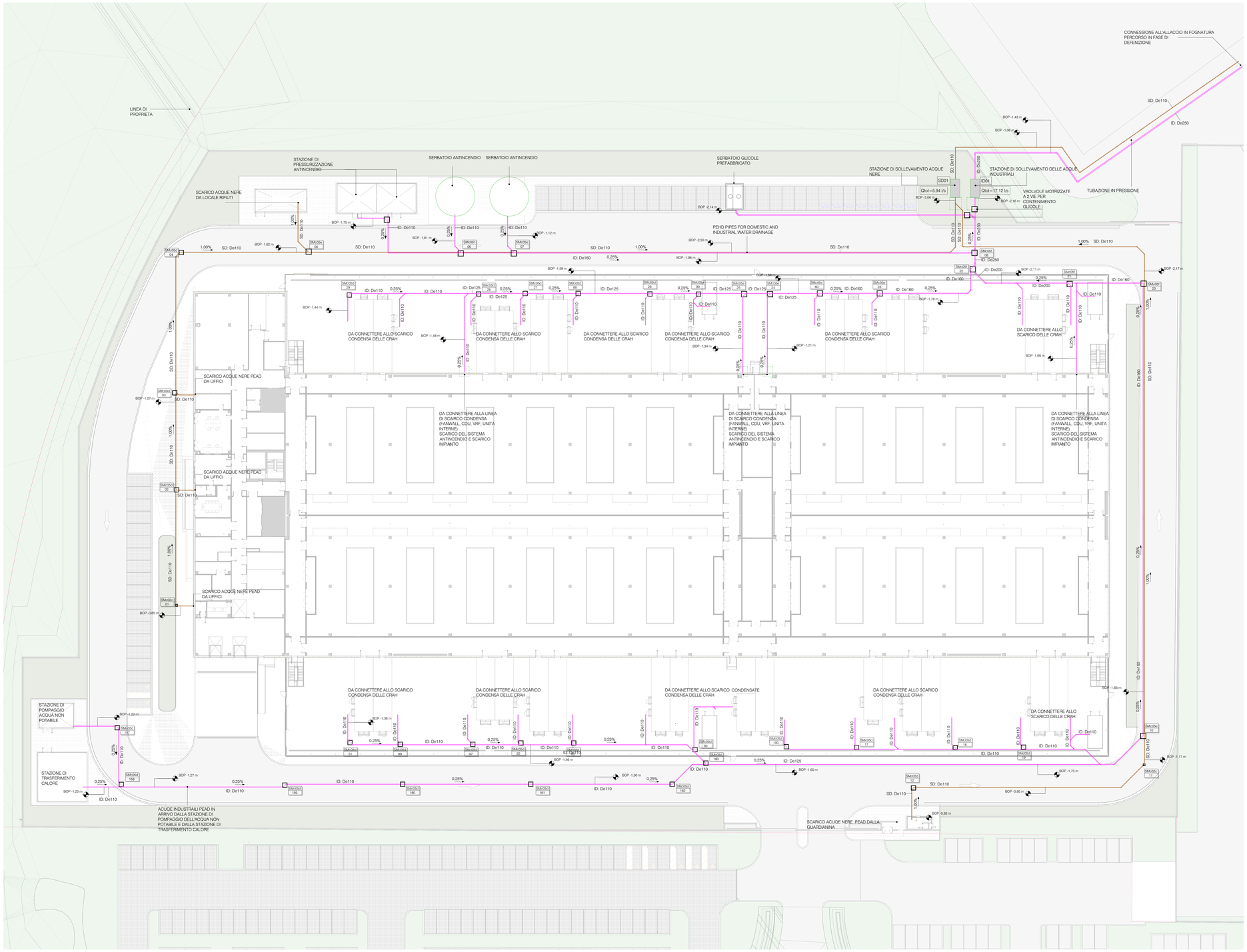
OGGETTO / OBJECT:
Permesso di Costruire art. 10 DPR 380/2001 - Intervento di nuova costruzione di edifici a destinazione commerciale

TITOLO / DESCRIPTION:
Impianti Meccanici
Reti Esterne (Idricosanitario e Non Potabile)

DISEGNATO DA: DRAWN BY:	CONTROLLATO DA: CHECKED BY:	DATA/ DATE:	SCALA / SCALE:	DATA REV.:
APT	GLE	21/02/2025	1:250	

FORMAT:	NOME FILE / FILE NAME:	COMMESSA / JOB:	TAVOLA / DRAWING:	REV.:
A0+	4024_AM-0010-T	4024	AM-0010-T	

© Lombardini22 S.p.A. ES DT (rev.-) (L663/41 Art.2575)



Scarico Acque Nere e Industriali
1 : 250

DR - Legenda tubazioni
-
SD — Acque Nere
ID — Acque Industriali
BOP — Quota fondo tubo

NOTA SUI SISTEMI IDRAULIC E DI DRENAGGIO:

- Le tubazioni di alimentazione per le utenze dell'acqua e sanitarie all'interno dei bagni saranno realizzate in multistrato partendo da collettori.
- In caso di alimentazione non derivante dai collettori, posizionare rubinetti di intercettazione incassati con cappuccioli per ogni utenza dell'acqua.
- Le tubazioni di scarico dei bagni, dei lavabi e delle apparecchiature dovranno essere realizzate in polietilene ad alta densità PEHD con Elastiche Lavori (DL).
- Tutti i montanti di scarico devono essere dotati di sifone ispezionabile alla base, esteso sopra il tetto e adeguatamente ventilato.
- Le reti di raccolta delle acque di condensa devono essere separate e distinte da quelle in cui defluiscono, mediante l'interposizione di un sifone ispezionabile, permanentemente bagnato o evitare odori.
- Le reti di raccolta delle acque grigie devono essere separate e distinte da quelle in cui defluiscono, mediante l'interposizione di un sifone ispezionabile.
- Le reti di raccolta delle acque meteoriche devono essere separate e distinte dalle acque nere, con raccolta nei pozzetti situati a monte dell'unità di Ispezione/Sifone/Sostegno che alimenta la rete fognaria pubblica.
- Tutte le scarriche raccolte al di sotto del livello di scarico nella fognatura pubblica devono essere convogliate in vasche di raccolta e sollevamento dotate di pompe elettriche.
- Le operazioni di collaudo devono essere effettuate mantenendo la rete di drenaggio continuamente esibita.
- Prevedere punti di ispezione nei collettori a monte di ogni confluenza, curva o pezzo speciale.
- Tubazioni di scarico a gravità (acque nere, acque grigie, condensa, sanitari, ecc.) Indicazione, dovranno avere le seguenti pendenze minime:
  - Scarichi di servizio verso i montanti fognari: i=1%
  - Scarichi delle acque nere / collettori di grasso: i=1%
  - Collettori per acque meteoriche / condensa: i=0,5%

DIAGRAMMA TIPO DI CONNESSIONE TRA COLLETTORI (VIE VARIE/ ALTEZZE DIFFERENTI)

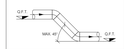


DIAGRAMMA TIPO DI CONNESSIONE TRA DRENAGGI SECONDARI E COLLETTORE PRINCIPALE

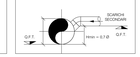
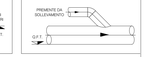
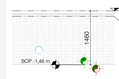


DIAGRAMMA TIPO DI CONNESSIONE DELLA POMPA DI SOLLEVAMENTO CON LA RETE DI SCARICO



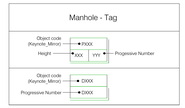
NOTE GENERALI:
- Disegno valido solo per le installazioni meccaniche previste dal contratto.
- Tutte le misure e le posizioni dei materiali e delle attrezzature devono essere verificate in loco dall'appaltatore, che dovrà segnalare tempestivamente qualsiasi interferenza con l'esistente.
- Qualsiasi apparecchiatura non rilevata deve essere mantenuta, se necessario, deve essere modificata e ripristinata dall'appaltatore.
- Lubrizazione esatta di apparecchiature, materiali, tubazioni, condotti e collegamenti alle strutture esistenti deve essere determinata dall'appaltatore e presentata al direttore dei lavori.
- Le apparecchiature devono essere fornite complete di tutti i dispositivi di sicurezza richiesti dalla legislazione.
- Le apparecchiature devono essere facilmente manutenibili e accessibili tramite bulloni o soluzioni simili, anche se non specificamente indicato.
- Sarà responsabilità dell'appaltatore dimensionare e assicurare tutti i supporti, in modo professionale e in conformità con tutti i requisiti normativi per la sismoresistenza.
- I disegni dei dettagli costruttivi necessari per la corretta esecuzione dei lavori dovranno essere predisposti dall'appaltatore.
- L'installazione degli elementi in cantiere deve confermare o fatte le prescrizioni o raccomandazioni dei produttori, alle buone pratiche ingegneresiche in materia di acustica e vibrazioni.
- Tutti gli interventi puntificati e descritti, valutati sulla base della documentazione disponibile, dovrebbero essere resaminati e approfonditi durante i lavori, dopo la verifica degli impianti a seguito delle indagini appropriate sulla situazione esistente.
- L'appaltatore deve verificare attentamente il progetto e segnalare eventuali imprecisioni, incompletezze o discrepanze con qualsiasi norma o legge.
- La connessione fra due o più sezioni di condotto, sia con fra unità interne che fra i condotti stessi, devono essere realizzate rectangolarmente con raccordi a invito e non con derivazioni o curve a 90 gradi mantelloi. L'appaltatore sarà responsabile della redazione dei disegni costruttivi che mostrano il tipo di derivazione e connessioni tra i condotti e i condotti con le unità interne forniti.

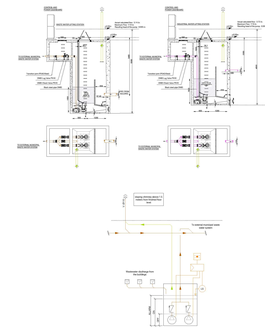
5100_Plumbing Fixture Legend	
Keynote_Mirror	Type_LXWXH
SMA:05c1	L22_PLM_SM_Square Manhole with closed bottom 1000X1000X0H1500
SMA:05e	L22_PLM_SM_Square Manhole with closed bottom 1200X1200X0H2000
SMA:05f	L22_PLM_SM_Square Manhole with closed Bottom 1200X1200X0H2000



Il Keyplan mostra a che altezza sono posizionate le tubazioni rispetto al livello: Level 00 - FFL

Manhole - Tag





REV.:	DATA / DATE:	DESCRIZIONE / DESCRIPTION:	IL RICHIEDENTE	IL PROGETTISTA

L22 S.r.l.
L22 srl una divisione di Lombardin22 S.p.A.
Via Lombardini 22
T +39 02 36 59 62 00
info@l22.it
20143 Milano, Italia
F +39 02 83 20 13 97
www.l22.it
Capitale sociale Euro 100.000 i.v.
C.F. P.IVA 05056090964 R.E.A. 1827099
Sistema di gestione qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008 - Certificato Nr. 50 100 8319 da TÜV Italia.

Ing. Arturo Donato
S.P.S. S.r.l.
Via M. Gioia, 44 20125 Milano, Italia
segreteria@spsarl-mi.it
www.spsarl-mi.it
T 0255004867

COMMITTENTE / CLIENT:

STACK INFRASTRUCTURE

INFRASTRUCTURE ITALIA LAND 2 S.r.l.
Via del Bosco Rinnovato, 6 Palazzo U4 20090 Assago (MI)

PROGETTO / PROJECT:
MIL08 A - Progetto nuovo Data Center
INDIRIZZO PROGETTO
SP 40 Binasco-Melegnano

PROGETTISTA / DESIGNER:
Ing. Roberto Cereda - Iscritto all'Ordine degli Ing. di Brescia n°2609
Indirizzo: Via Ella Lombardini 22, 20143, Milano - Mail: ufficio.tecnico@l22.it - Pec: lombardini22@legalmail.it

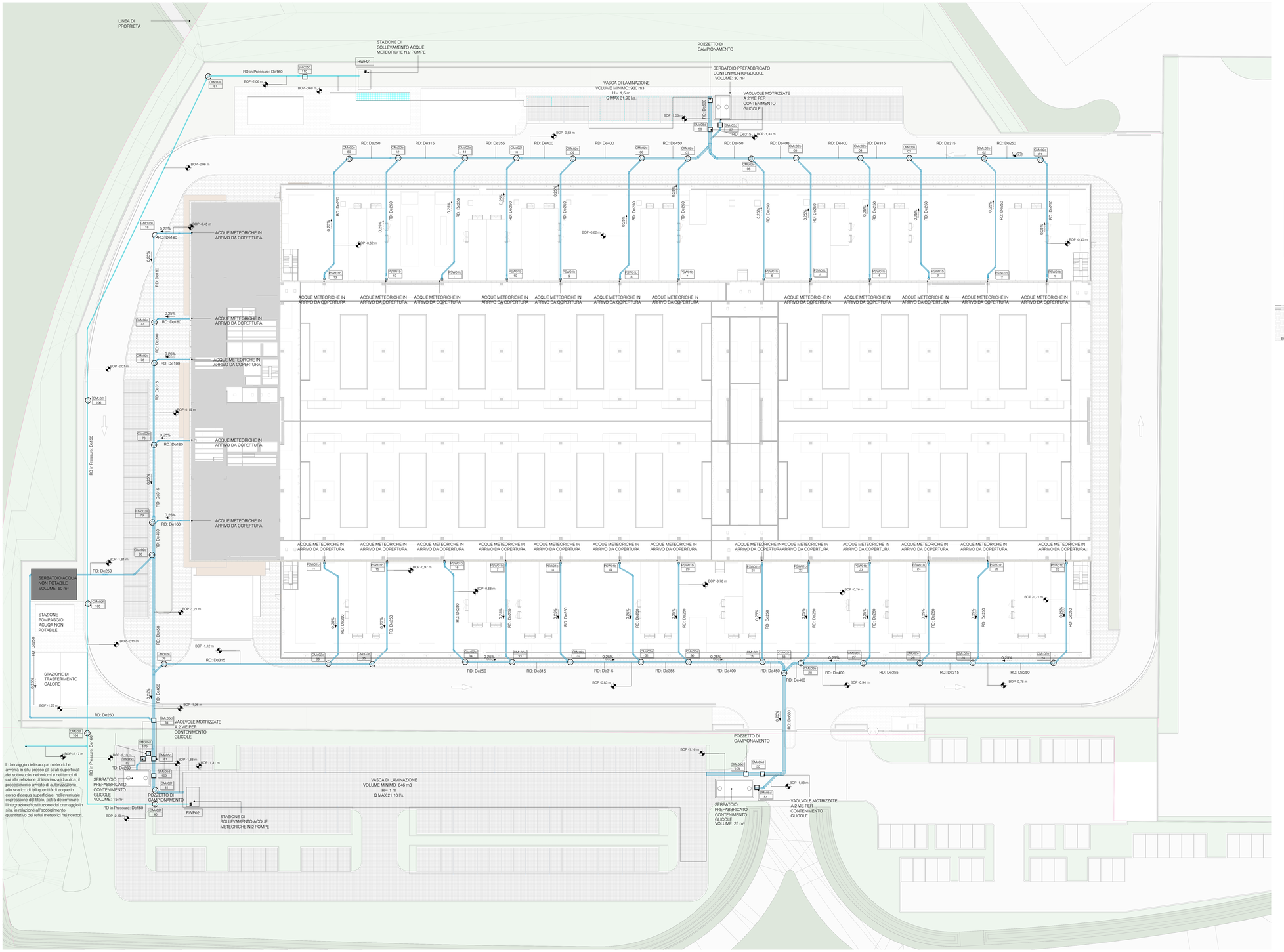
OGGETTO / OBJECT:
Permesso di Costruire art. 10 DPR 380/2001 - Intervento di nuova costruzione di edifici a destinazione commerciale

TITOLO / DESCRIPTION:
Impianti Meccanici
Reti Esterne (Scarichi Acque Nere e Industriali)

DISEGNATO DA: DRAWN BY:	CONTROLLATO DA: CHECKED BY:	DATA/ DATE:	SCALA / SCALE:	DATA REV.:
APT	GLE	21/02/2025	1:250	

FORMAT:	NOME FILE / FILE NAME:	COMMESSA / JOB:	TAVOLA / DRAWING:	REV.:
A0+	4024_AM-0012-T	4024	AM-0012-T	

© Lombardin22 S.p.A. ES DT (rev.-1 (L.663/41 Art.2575)



Scarico Acque Meteoriche
1 : 250

DR - Legenda Tubazioni
-
RD — Acque meteoriche
RD in Pressure — Acque meteoriche in pressione
BOP — Quota Fondo Tubo

NOTA SU SISTEMI IDRAULICI E DI DRENAGGIO:

- Le tubazioni di alimentazione per le utenze dell'acqua e sanitarie all'interno dei bagni saranno realizzate in multistrato partendo da collettori.
- In caso di alimentazione non derivante dai collettivi, posizionare rubinetti di intercettazione incassati con cappuccio per ogni utenza dell'acqua.
- Le reti di scarico delle acque nere dovranno essere realizzate con tubazioni in polietilene ad alta densità ad elevata resistenza UV (Doetone Lavoir DL).
- Tutti i montanti di scarico devono essere dotati di sifone ispezionabile alla base, esteso sopra il tetto e adeguatamente ventilato.
- Le reti di raccolta delle acque di condensa devono essere separate e distinte da quelle in cui defluiscono, mediante l'interposizione di un sifone ispezionabile, permanentemente bagnato o asciutto, per evitare odori.
- Le reti di raccolta delle acque grigie devono essere separate e distinte da quelle in cui defluiscono, mediante l'interposizione di un sifone ispezionabile.
- Le reti di raccolta delle acque meteoriche devono essere separate e distinte dalle acque nere, con raccolta nei pozzetti situati a monte dell'unità di bipazione/Sifone/Sostegno che alimenta la rete fognaria pubblica.
- Tutte le scariche raccolte al di sotto del livello di scarico nella fognatura pubblica devono essere convogliate in vasche di raccolta e sollevamento dotate di pompe elettriche.
- Le operazioni di collaudo devono essere effettuate mantenendo la rete di drenaggio continuamente visibile.
- Prevedere punti di bipazione nei collettori a monte di ogni confluenza, curve o pezzi speciali.
- Tubazioni di scarico a gravità: acque nere, acque grigie, acque meteoriche, scarichi condensa, ecc. (Pendenza Indicazione, dovranno avere le seguenti pendenze minime:
  - Scarichi di servizio verso i montanti fognari: i=2%
  - Scarichi delle acque nere / collettori di grasso: i= 1%
  - Collettori per acque meteoriche / condensa: i=0,5%

DIAGRAMMA TIPO DI CONNESSIONE TRA COLLETTORI (VIE HANNO ALTEZZE DIFFERENTI)

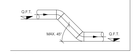


DIAGRAMMA TIPO DI CONNESSIONE TRA DRENAGGI SECONDARI E COLLETTORE PRINCIPALE

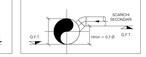
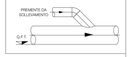


DIAGRAMMA TIPO DI CONNESSIONE DELLA POMPA DI SOLLEVAMENTO (CON LA RETE DI SCARICO)



NOTE GENERALI:

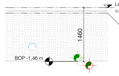
- Disegno valido solo per le installazioni meccaniche previste dal contratto.
- Tutte le misure e le posizioni dei materiali e delle attrezzature devono essere verificate in loco dall'appaltatore, che dovrà segnalare tempestivamente qualsiasi interferenza con l'esistente.
- Qualsiasi apparecchiatura non rilevata deve essere martinuata, se necessario, deve essere modificata e ripristinata dall'appaltatore.
- L'ubicazione esatta di apparecchiature, materiali, tubazioni, condotti e collegamenti alle strutture esistenti deve essere determinata dall'appaltatore e presentata al direttore dei lavori, secondo quanto richiesto dal contratto, prima dell'installazione di qualsiasi materiale o apparecchiatura.
- Le apparecchiature devono essere facilmente manutenibili e accessibili tramite fune o soluzioni simili, anche se non specificamente indicate.
- Sarà responsabilità dell'appaltatore dimensionare e assicurare tutti i supporti, in modo professionale e in conformità con tutti i requisiti normativi per la sismoresistenza.
- I disegni dei dettagli costruttivi necessari per la corretta esecuzione del lavoro dovranno essere predisposti dall'appaltatore.
- L'installazione degli elementi in cantiere deve confermare a tutte le prescrizioni e raccomandazioni dei produttori, alle buone pratiche ingegneriche in materia di acustica e vibrazioni.
- Tutti gli interventi pianificati e descritti, valutati sulla base della documentazione disponibile, dovrebbero essere rieseminati e approfonditi durante i lavori, dopo la verifica degli impianti a seguito delle indagini appropriate sulla situazione esistente.
- L'appaltatore deve verificare attentamente il progetto e segnalare eventuali imprecisioni, incompletezze o discrepanze con qualsiasi norma o legge.
- Le connessioni tra due o più sezioni di condotto, sia con le unità interne che tra i condotti stessi, devono essere realizzate esclusivamente con raccordi a invito o non con derivazioni o giunzioni a manicotto. L'appaltatore sarà responsabile della redazione dei disegni costruttivi che mostrano il tipo di derivazione e connessione tra i condotti e i condotti con le unità interne fornite.

5200_Plumbing Fixture Legend	
Keynote_Mirror	Type_LWX04 or De-H
PSW01b	L22_PF_Circular Manhole_500x500
CMx02x	L22_PLM_CM_Circular Manhole with closed bottom De1200H1500
CMx02x	L22_PLM_CM_Circular Manhole with closed bottom De1200H2000
CMx02f	L22_PLM_CM_Circular Manhole with closed bottom De1200H2500
SMx05b	L22_PLM_SM_Square Manhole with closed bottom 1000X1000H1500

Manhole - Tag

Object code (Keynote_Mirror) — Height: PXXX — XXX YYY — Progressive Number

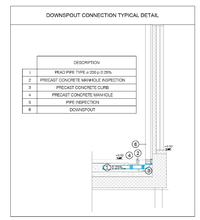
Object code (Keynote_Mirror) — Progressive Number: CXXX — CXXX



Il Keyplan mostra a che altezza sono posizionate le tubazioni rispetto al livello: Level 00 - FFL

DOWNSPOUT CONNECTION TYPICAL DETAIL

	DESCRIPTION
1	READ PIPE TYPE n 250 (i 0.25%
2	PRECAST CONCRETE MANHOLE INSPECTION
3	PRECAST CONCRETE CURB
4	PRECAST CONCRETE MANHOLE
5	PIPE INSPECTION
6	DOWNSPOUT



REV.	DATA / DATE	DESCRIZIONE / DESCRIPTION:	IL RICHIEDENTE	IL PROGETTISTA

L22 è una divisione di Lombardi22 S.p.A.
Via del Bosco Rinnovato 6
T + 39 02 36 58 60 00 — 20143 Milano, Italia
info@l22.it — F + 39 02 83 20 13 97
www.l22.it
Capitale sociale Euro 100 000 i.v.
C.F. P.IVA 05090630964 - R.E.A. 1827099
Sistema di gestione qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008 - Certificato Nr. 50 100 8019 da TÜV Italia

SPS
Studio Associato Ingegneri
Ing. Arturo Cerada
S.P.S. S.r.l. — www.spsrl.mi.it
via Ugo Foscolo, 14 - 20121 Milano
segreteria@spsrl.mi.it — T. 0255184897

COMMITTENTE / CLIENT:

STACK INFRASTRUCTURE

INFRASTRUCTURE ITALIA LAND 2 S.r.l.
Via del Bosco Rinnovato, 6 Palazzo U4 20090 Assago (MI)

PROGETTO / PROJECT:
MIL08 A - Progetto nuovo Data Center
INDIRIZZO PROGETTO
SP 40 Binasco-Melegnano

PROGETTISTA / DESIGNER:
Ing. Roberto Cereda - Iscritto all'Ordine degli Ing. di Brescia n°2609
Indirizzo: Via Elia Lombardini 22, 20143, Milano - Mail: ufficio.tecnico@l22.it - Pec: lombardini22@legalmail.it

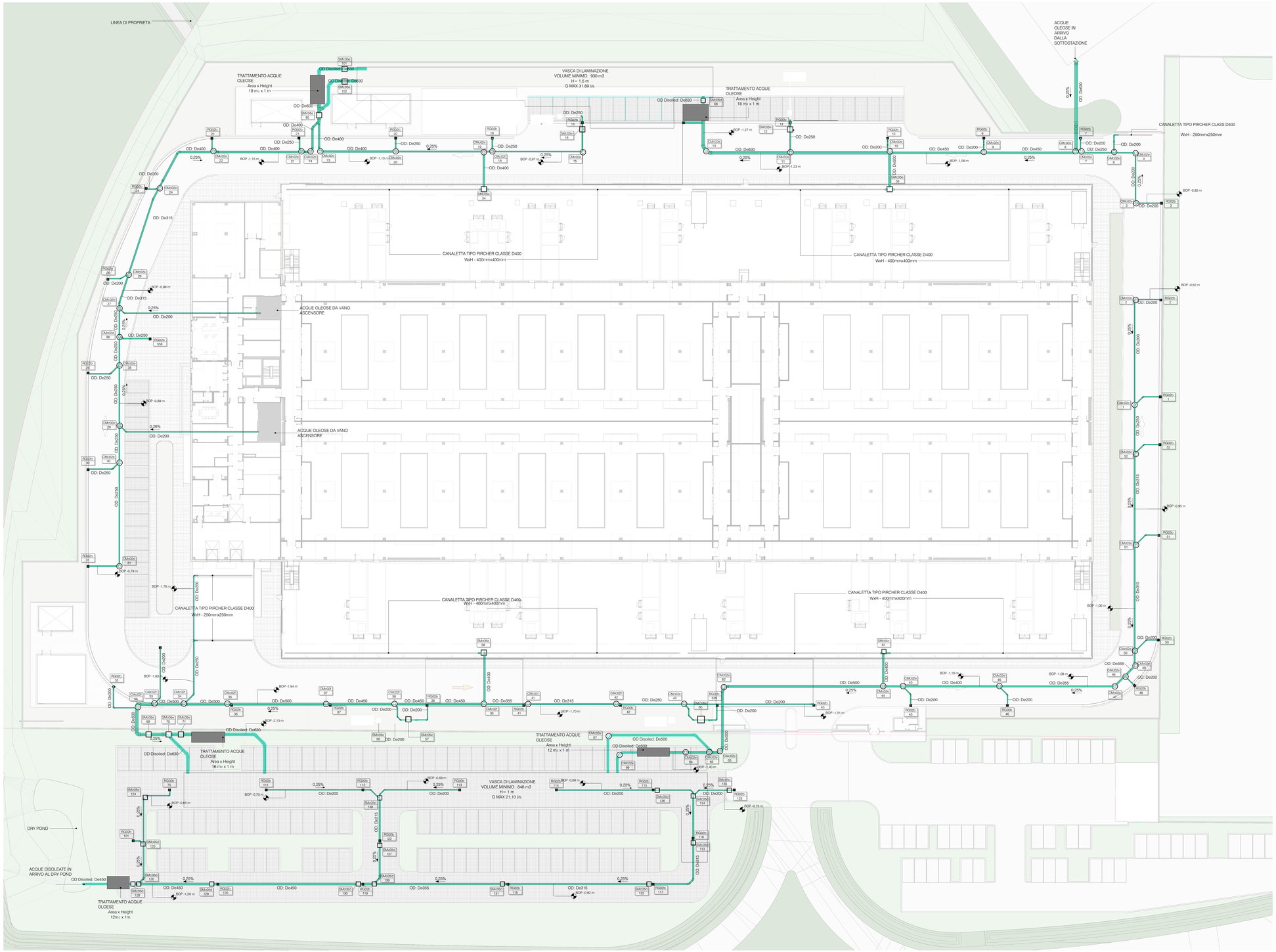
OGGETTO / OBJECT:
Permesso di Costruire art. 10 DPR 380/2001 - Intervento di nuova costruzione di edifici a destinazione commerciale

TITOLO / DESCRIPTION:
Impianti meccanici
Reti Esterne (Scarichi Acque Meteoriche)

DISEGNATO DA: DRAWN BY:	CONTROLLATO DA: CHECKED BY:	DATA/ DATE:	SCALA / SCALE:	DATA REV.:
APT	GLE	21/02/2025	1:250	

FORMAT:	NOME FILE / FILE NAME:	COMMESSA / JOB:	TAVOLA / DRAWING:	REV.:
A0+	4024_AM-0013-T	4024	AM-0013-T	

© Lombardi22 S.p.A. ES DT (rev.-1 (L.663/41 Art.2578)



Scarico Acque Oleose
1 : 250

DR - Legenda Tubazioni

OD	Acque Oleose
OD Disoiled	Acque Disoleate
BOP	Quota Fondo Tubo

NOTA SU SISTEMI IDRAULICI E DI DRENAGGIO:

- Le tubazioni di alimentazione per le utenze dell'acqua e sanitarie all'interno dei bagni saranno realizzate in multistrato partendo da collettori.
- In caso di alimentazione non derivante dai collettori, posizionare rubinetti di intercettazione incassati con cappuccio per ogni utenza dell'acqua.
- Le reti di scarico delle acque nere dovranno essere realizzate con tubazioni in polietilene ad alta densità ad elevata resistenza (Geberit Silent-db20 o Geberit Sanitec Lavoir ZL).
- Tutti i montanti di scarico devono essere dotati di sifone ispezionabile alla base, esteso sopra il tetto e adeguatamente ventilato.
- Le reti di raccolta delle acque di condensa devono essere separate e distinte da quelle in cui defluiscono, mediante l'interposizione di un sifone ispezionabile, permanentemente bagnato o asciutto, per evitare odori.
- Le reti di raccolta delle acque grigie devono essere separate e distinte da quelle in cui defluiscono, mediante l'interposizione di un sifone ispezionabile.
- Le reti di raccolta delle acque meteoriche devono essere separate e distinte dalle acque nere, con raccolta nei pozzetti situati a monte dell'unità di ispezione/Sifone/Scelegno che alimenta la rete fognaria pubblica.
- Tutte le scarichi raccolti al di sotto del livello di scarico nella fognatura pubblica devono essere convogliate in vasche di raccolta e sollevamenti dotate di pompe elettriche.
- Le operazioni di collaudo devono essere effettuate mantenendo la rete di drenaggio continuamente visibile.
- Prevedere punti di ispezione nei collettori a monte di ogni confluenza, curva o pezzo speciale.
- Tutte le tubazioni di scarico, comprese quelle sospese, dovranno avere le seguenti pendenze minime:
  - Scarichi di servizio verso i montanti fognari: i=2%;
  - Scarichi delle acque nere / collettori di grasso: i= 1%;
  - Collettori per acque meteoriche / condensa: i=0.5%.

DIAGRAMMA TIPO DI CONNESSIONE TRA COLLETTORI DI SOLLEVAMENTO (VALI HANNO ALTEZZE DIFFERENTI)

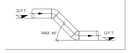


DIAGRAMMA TIPO DI CONNESSIONE TRA DRENAGGI SECONDARI E COLLETTORE PRINCIPALE

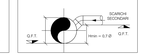
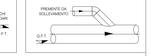


DIAGRAMMA TIPO DI CONNESSIONE DELLA POMPA DI SOLLEVAMENTO CON LA RETE DI SCARICO



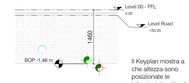
NOTE GENERALI:
- Disegno valido solo per le installazioni meccaniche previste dal contratto.
- Tutte le misure e le posizioni dei materiali e delle attrezzature devono essere verificate in loco dall'appaltatore, che dovrà segnalare tempestivamente qualsiasi interferenza con l'esistente.
- Qualsiasi apparecchiatura non rilevata deve essere marginale, se necessario, deve essere modificata e ripristinata dall'appaltatore.
- L'ubicazione esatta di apparecchiature, materiali, tubazioni, condotti e collegamenti alle strutture esistenti deve essere determinata dall'appaltatore e presentata al direttore dei lavori, tenendo conto delle dimensioni effettive delle apparecchiature selezionate e delle strutture.
- Le apparecchiature devono essere facilmente manutenibili e accessibili tramite bulloni o soluzioni simili, anche se non specificamente indicato.
- Sarà responsabilità dell'appaltatore dimensionare e assicurare tutti i supporti, in modo professionale e in conformità con tutti i requisiti normativi per la sismoresistenza.
- I disegni dei dettagli costruttivi necessari per la corretta esecuzione del lavoro dovranno essere predisposti dall'appaltatore.
- L'installazione degli elementi in cantiere deve confermare a tutte le prescrizioni e raccomandazioni dei produttori, alle buone pratiche ingegneristiche in materia di acustica e vibrazioni.
- Tutti gli interventi pianificati e descritti, validati sulla base della documentazione disponibile, dovrebbero essere riesaminati e approfonditi durante i lavori, dopo la verifica degli impianti a seguito delle indagini appropriate sulla situazione esistente.
- L'appaltatore deve verificare attentamente il progetto e segnalare eventuali imprecisioni, incompletezze o discrepanze con qualsiasi norma o legge.
- Le connessioni tra due o più sezioni di condotto, sia con lo unità interne che tra i condotti stessi, devono essere realizzate esclusivamente con raccordi a invito o non con derivazioni o tubazioni inserite. L'appaltatore sarà responsabile della redazione dei disegni costruttivi che mostrano il tipo di derivazione e connessione tra i condotti e i condotti con le unità interne fornite.

5300_Plumbing Fixture Legend

Keynote_Mirror	Type_LWWH or De-H
CM-02a	L22_PLM_CM_Circular Manhole with closed bottom De1200H1500
CM-02b	L22_PLM_CM_Circular Manhole with closed bottom De1200H2000
CM-02f	L22_PLM_CM_Circular Manhole with closed bottom De1200H2500
SM-04d	L22_PLM_SM_Square Manhole with closed bottom 1000X1000W1000
SM-05d	L22_PLM_SM_Square Manhole with closed bottom 1000X1000W1500
SM-05e	L22_PLM_SM_Square Manhole with closed bottom 1200X1200W2000
SM-06e	L22_PLM_SM_Square Manhole with closed bottom 1500X1500W2000

Manhole - Tag

Object code (Keynote_Mirror)	→ ZXXX
Height	→ XXX, YYY → Progressive Number
Object code (Keynote_Mirror)	→ GXXX
Progressive Number	→ DXXX



Il Keyplan mostra a che altezza sono posizionate le tubazioni rispetto al livello: Level 00 - FFL

REV. | DATA / DATE | DESCRIZIONE / DESCRIPTION: | IL RICHIEDENTE | IL PROGETTISTA

L22 è una divisione di:
Lombardini22 S.p.A.
Via Lombardini 22
T +39 02 36 59 62 00
MIN/I022 II

20143 Milano, Italia
F +39 02 83 20 13 97
www.l22.it

Capitale sociale Euro 100.000 i.v.
C.F. P.IVA 05058000964 R.E.A. 1827099

Sistema di gestione qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008 - Certificato N° 50 100 8319 da TÜV Italia

Studio Associato Lombardi
Ing. Arturo Donato
S.P.S. S.r.l.
Via M. Gioia, 94 - 20125 Milano, Italia
segreteria@spsarch.it T 0258304857

www.spsarch.net

COMMITTENTE / CLIENT:

STACK INFRASTRUCTURE

INFRASTRUCTURE ITALIA LAND 2 S.r.l.
Via del Bosco Rinnovato, 6 Palazzo U4 20090 Assago (MI)

PROGETTO / PROJECT:
MIL08 A - Progetto nuovo Data Center
INDIRIZZO PROGETTO
SP 40 Binasco-Melegnano

PROGETTISTA / DESIGNER:
Ing. Roberto Cereda - Iscritto all'Ordine degli Ing. di Brescia n°2609
Indirizzo: Via Ela Lombardini 22, 20143, Milano - Mail: ufficio.tecnico@l22.it - Pec: lombardini22@legalmail.it

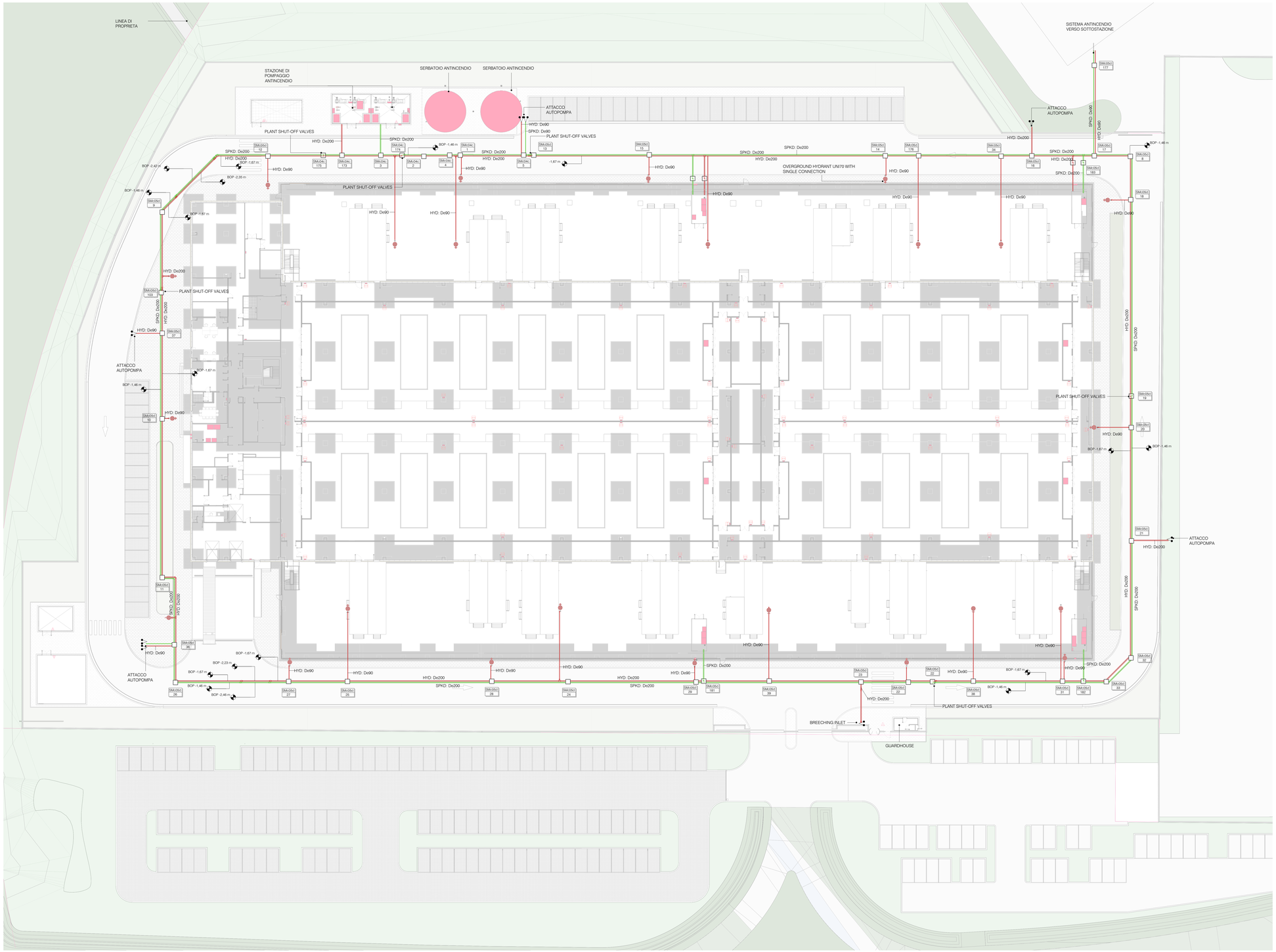
OGGETTO / OBJECT:
Permesso di Costruire art. 10 DPR 380/2001 - Intervento di nuova costruzione di edifici a destinazione commerciale

TITOLO / DESCRIPTION:
Impianti Meccanici
Reti Esterne (Scarichi Acque Oleose)

DISEGNATO DA: DRAWN BY:	CONTROLLATO DA: CHECKED BY:	DATA/ DATE:	SCALA / SCALE:	DATA REV.:
APT	GLE	21/02/2025	1:250	

FORMAT:	NOME FILE / FILE NAME:	COMMESSA / JOB:	TAVOLA / DRAWING:	REV.:
A0+	4024_AM-0014-T	4024	AM-0014-T	

© Lombardini22 S.p.A. ES DT (rev.-) (L.633/41 Art.2575)



Firefighitng Water System
1 : 250

PF - Legende Tubazioni	
AND	Adduzione Antincendio
AND	Adduzione Sprinkler
	Idrante Soprasuolo UNI70 con singola connessione
	Attacco Autopompa
	Gocce/Fiocchi Tubo

NOTE GENERALI:
- Disegno valido solo per impianti meccanici sotto contratto.
- Tutte le misure e le posizioni dei materiali e delle attrezzature devono essere verificate in loco dal contratto, il quale dovrà segnalare tempestivamente qualsiasi interferenza con gli impianti esistenti.
- Qualsiasi attrezzatura non riesata dovrà essere manterrata, se necessario, dovrà essere modificata e riprotmata dal contratto.
- Le dimensioni, le posizioni, le caratteristiche, dei materiali, delle tubazioni, dei condotti e delle connessioni alle strutture esistenti dovranno essere determinate dal contratto e presentate al responsabile della costruzione.
- Dimensionamento finale secondo il produttore delle attrezzature e dei materiali effettivamente installati.
- Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni delle norme UNI, CEI, UNEL e VVF, anche quando non specificatamente indicato.
- Sarà responsabilità del contraente dimensionare e certificare tutti i supporti, in modo professionale e in conformità con tutte le normative per la sismosismicità.
- I disegni di dettaglio per l'esecuzione corretta del lavoro dovranno essere predisposti dal contraente.
- L'installazione degli elementi in cantiere deve essere conforme a tutte le prescrizioni e raccomandazioni dei produttori, alle buone norme ingegneristiche in materia di acustica e prevenzione incendi.
- Le Tubazioni, Apparecchi, Condotti e descritti, valutati sulla base della documentazione disponibile, dovranno essere resaminati e approfondirli durante i lavori, dopo la verifica dell'impianto a seguito di opportune indagini sulla situazione esistente.
- Il contraente deve verificare attentamente il progetto e segnalare eventuali imprecisioni, incompletezze o discrepanze con qualsiasi norma o legge
-Le connessioni tra due o più sezioni di condotto, sia con le unità interne che tra i condotti stessi, dovranno essere effettuate esclusivamente con raccordi a invito e non con derivazioni battute o stacchi. Il contraente sarà responsabile della realizzazione dei disegni esecutivi che mostrano il tipo di derivazioni e connessioni tra i condotti e le unità interne fornite

6100_Plumbing Fixture Legend	
Keynote_Mirror	Type_LXWXH
SMA:04d	L22_PLM_SM_Square Manhole with closed bottom 1000X1000XH1000
SMA:05d	L22_PLM_SM_Square Manhole with closed bottom 1000X1000XH1500

The Level Key Plan shows the levels used for the design. The system dimensions refer to the Level 00 -FLL. All pipe base heights refer to absolute height as distance from level

REV.	DATA / DATE	DESCRIZIONE / DESCRIPTION:	IL RICHIEDENTE	IL PROGETTISTA

L22 di una divisione di Lombardin22 S.p.A.
Via Lombardini 22
T +39 02 36 59 62 00
info@l22.it

20143 Milano, Italia
F +39 02 83 20 13 97
www.l22.it

Capitale sociale Euro 100 000 i.v.
C.F. P.IVA 05050900964 - R.E.A. 1827099

Sistema di gestione qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008 - Certificato Nr. 50 100 8519 da TÜV Italia.

Ing. Arturo Donato
S.P.S. S.r.l.
Via M. Gioia, 44 - 20125 Milano, Italia
segreteria@sps-srl.it T 0255004887
www.sps-srl.it

COMMITTENTE / CLIENT:

STACK INFRASTRUCTURE

INFRASTRUCTURE ITALIA LAND 2 S.r.l.
Via del Bosco Rinnovato, 6 Palazzo U4 20090 Assago (MI)

PROGETTO / PROJECT:
ML08 A - Progetto nuovo Data Center
INDIRIZZO PROGETTO
SP 40 Binasco-Melegnano

PROGETTISTA / DESIGNER:
Ing. Roberto Cereda - Iscritto all'Ordine degli Ing. di Brescia n°2609
Indirizzo: Via Ella Lombardini 22, 20143, Milano - Mail: ufficio.tecnico@l22.it - Pec: lombardin22@legalmail.it

OGGETTO / OBJECT:
Permesso di Costruire art. 10 DPR 380/2001 - Intervento di nuova costruzione di edifici a destinazione commerciale

TITOLO / DESCRIPTION:
Impianti Meccanici
Reti Esterne (Antincendio)

DISEGNATO DA: DRAWN BY:	CONTROLLATO DA: CHECKED BY:	DATA/ DATE:	SCALA / SCALE:	DATA REV.:
APT	GLE	21/02/2025	1:250	

FORMAT:	NOME FILE / FILE NAME:	COMMESSA / JOB:	TAVOLA / DRAWING:	REV.:
A0+	4024_AM-0016-T	4024	AM-0016-T	

© Lombardin22 S.p.A. ES DT (rev.-1 (L.463/41 Art.2575)